



scuola di studi superiori **giacomo leopardi** università di macerata

62100 Macerata
Piazza Cesare Battisti, 1

T 0733 258 5803-5804
F 0733 258 5808

scuolastudisuperiori@unimc.it
www.scuolastudisuperiori.unimc.it

a.a. 2018-2019

Seminario Scienze Umanistiche

Principi e interpretazioni della democrazia

Prof. Petrucciani Stefano
Università degli Studi di Roma 1

Abstract di presentazione

La democrazia è un oggetto estremamente complesso che può essere studiato da molti punti di vista e con l'apporto di molte discipline (storia, filosofia, scienza politica, economia, psicologia, sociologia). L'obiettivo che mi prefiggo con questo seminario è duplice. In primo luogo cercherò di introdurre il tema della democrazia secondo l'ottica che mi appartiene, cioè quella concettuale e filosofica, cercherò quindi di ragionare sui principi della democrazia. E in secondo luogo di far emergere almeno alcuni nodi problematici che riguardano la democrazia oggi. Naturalmente, affronterò solo alcune delle questioni con le quali la riflessione sulla democrazia oggi si deve misurare.

Prima di accennare ad alcuni argomenti specifici, una considerazione preliminare: da una parte la democrazia sembra essere l'orizzonte politico insuperabile del nostro tempo; ed è impressionante la crescita del numero di stati democratici nel mondo negli ultimi decenni. Dall'altro la democrazia affronta, non solo in Italia, una grave crisi di sfiducia. Ci sono quindi tutte le ragioni per aprire una riflessione che riprenda la questione della democrazia dai suoi fondamenti. Anche perché solo ripartendo dai fondamenti, dai valori che ne sono alla base, dalle finalità che le appartengono, possiamo mettere bene a fuoco quali sono i limiti della democrazia reale e quali sono le direzioni nelle quali sarebbe auspicabile trasformare o riformare la democrazia esistente. Il seminario partirà quindi dallo sfondo più filosofico e valoriale della questione per poi introdurre anche temi un po' più "concreti".



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova





scuola di studi superiori **giacomo leopardi** università di macerata

62100 Macerata
Piazza Cesare Battisti, 1

T 0733 258 5803-5804
F 0733 258 5808

scuolastudisuperiori@unimc.it
www.scuolastudisuperiori.unimc.it

Fondamenti filosofici della democrazia

Un interessante approccio ai fondamenti della democrazia è quello che si trova in alcune filosofie del Novecento come la filosofia del dialogo del pensatore liberal-socialista Guido Calogero o l'etica del discorso del filosofo francofortese Karl-Otto Apel. In estrema sintesi, l'argomento che si può ricavare dalle filosofie del dialogo si può formulare così:

1) chiunque partecipi a una discussione intorno a un qualsiasi problema (per esempio il problema dei fondamenti valoriali della democrazia) accetta implicitamente le regole della discussione critica: il rispetto di tutte le opinioni, la disponibilità mettere in discussione il proprio punto di vista, il pari diritto riconosciuto a tutti gli interlocutori.

2) Chi non accetta queste regole, non può essere preso sul serio perché è in contraddizione con sé stesso: da un lato vuole partecipare alla discussione critica, dall'altro non rispetta le condizioni che la rendono possibile. Si può dire che cade in una "contraddizione performativa" tra ciò che sta facendo e ciò che afferma con le parole.

3) Ma se siamo consapevoli che tra le regole della discussione critica vi è la disponibilità all'ascolto e il riconoscimento del pari diritto di tutti gli interlocutori, allora possiamo anche sostenere che il rispetto dovuto a ciascuno come possibile partner della discussione critica richiede anche il pieno riconoscimento dei suoi diritti come persona portatrice di interessi, valori e bisogni; e dunque richiede che anche le norme sociali siano stabilite attraverso una procedura, come quella democratica, che assicura a ciascuno la possibilità di far sentire la propria voce, di difendere i suoi interessi e i suoi punti di vista e il diritto di partecipare alla definizione delle norme comuni attraverso una procedura di pubblica argomentazione e deliberazione.

Dimensioni essenziali della democrazia

In questa parte del seminario verrà messa a fuoco soprattutto una questione: come nella democrazia moderna confluiscono i risultati delle tre grandi correnti che hanno segnato il pensiero politico della modernità: quella liberale, quella propriamente democratica e quella socialista. Nelle articolazioni della moderna democrazia costituzionale, questi aspetti confluiscono e devono trovare un soddisfacente equilibrio.



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova





scuola di studi superiori **giacomo leopardi** università di macerata

62100 Macerata
Piazza Cesare Battisti, 1

T 0733 258 5803-5804
F 0733 258 5808

scuolastudisuperiori@unimc.it
www.scuolastudisuperiori.unimc.it

Interpretazioni della democrazia

In questa parte del seminario verranno messe a fuoco alcune letture contrapposte della moderna democrazia politica: da una parte le teorie della “democrazia deliberativa”, che, sulla scia del pensiero di Habermas, valorizzano al massimo la sfera pubblica democratica come arena nella quale i cittadini discutono e si scambiano buone ragioni. Dall'altra parte le interpretazioni di ascendenza marxista, che sottolineano invece come, anche nelle moderne democrazie pluraliste, persista il potere delle oligarchie economiche, che dispongono di molti strumenti per orientare e controllare le scelte politiche.

Ma vanno ricordare anche le recenti critiche epistocratiche, secondo le quali la democrazia nella società di massa consegna il potere a elettori ignoranti e disinformati. Gli “epistocratici” propongono perciò di introdurre dei correttivi per risolvere questo problema, arrivando persino a mettere in discussione il suffragio universale.

Lectures consigliate

N. Bobbio, *Il futuro della democrazia*, Einaudi, Torino 1984, Capitolo Primo.

Th. Christiano, *Democracy*, voce della *Stanford Encyclopedia of Philosophy* online.

J. Habermas, *Fatti e norme. Contributi a una teoria discorsiva del diritto e della democrazia*, Laterza, Roma-Bari 2013, Capitolo Terzo.

S. Petrucciani, *Democrazia*, Einaudi, Torino 2014, Capitolo Sesto

Indicazioni bibliografiche

N. Bobbio, *Il futuro della democrazia*, Einaudi, Torino 1984.

Th. Christiano, *Democracy*, voce della *Stanford Encyclopedia of Philosophy* online.



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova





scuola di studi superiori **giacomo leopardi** università di macerata

62100 Macerata
Piazza Cesare Battisti, 1

T 0733 258 5803-5804
F 0733 258 5808

scuolastudisuperiori@unimc.it
www.scuolastudisuperiori.unimc.it

R. A. Dahl, *La democrazia e i suoi critici*, Editori Riuniti, Roma 1990 (ed. or. 1989).

L. Ferrajoli, *La democrazia attraverso i diritti*, Laterza, Roma-Bari 2013.

J. Habermas, *Fatti e norme. Contributi a una teoria discorsiva del diritto e della democrazia*, Guerini e Associati, Milano 1996 (ed. or. 1992).

Th. Hobbes, *Elementi di legge naturale e politica*, ed. it. a cura di A Pacchi, La Nuova Italia, Firenze 1968.

H. Kelsen, *La democrazia*, Il Mulino, Bologna 1984.

J. Locke, *Trattato sul governo*, ed. it. a cura di Lia Formigari, Editori Riuniti, Roma 1974.

B. Manin, *Principi del governo rappresentativo*, Il Mulino, Bologna 2010 (ed. or. 1995).

S. Petrucciani, *Democrazia*, Einaudi, Torino 2014.

A. Przeworski, *Democracy and the Limits of Self-Government*, Cambridge University Press, Cambridge New-York 2010.

J.-J. Rousseau, *Il contratto sociale*, a c. di T. Magri, Laterza, Roma-Bari 1996.

J. A. Schumpeter, *Capitalismo socialismo democrazia*, Etas Libri, Milano 1984 (1943).

J. Stuart Mill, *Considerazioni sul governo rappresentativo*, a cura di M. Prospero, Editori Riuniti, Roma 1999.



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova

